



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

ALL'ORGANIZZAZIONE SINDACALE

CONAPO

OGGETTO: Riscontro nota dell'O.S. CONAPO del 18 settembre 2025, riguardante il potenziamento organici DOS.

In riscontro alla nota di codesta Organizzazione sindacale del 18 settembre u.s., concernente l'oggetto, la Direzione Centrale per l'Emergenza, il Soccorso Tecnico e l'Antincendio Boschivo ha osservato quanto di seguito riportato.

“La disponibilità di un adeguato contingente di Direttori delle Operazioni di Spegnimento (DOS) rappresenta una importante criticità nel settore della lotta agli incendi boschivi, di vegetazione, di interfaccia urbano-rurale. Il problema va visto sotto due punti di vista: da un lato la necessità di rispondere in maniera adeguata alle esigenze espresse dalle Regioni in termini di servizio di Direzioni delle Operazioni di Spegnimento per la lotta agli incendi boschivi, dall'altra la consapevolezza di dover avere personale adeguatamente preparato per affrontare le operazioni di spegnimento di incendi di vegetazione non boschivi e di interfaccia urbano rurale. Questo secondo aspetto riguarda una competenza specifica del CNVVF che esula dagli accordi convenzionali con le Regioni. Il caposquadra VF, nella sua funzione di ROS, si trova a gestire incendi che possono essere non meno complessi di quelli boschivi e che molto spesso richiedono l'intervento di mezzi aerei ed il coordinamento di risorse terrestri anche non VVF. Basti pensare ai recenti episodi che hanno visto gli incendi di vegetazione svilupparsi direttamente all'interno dei grandi centri urbani o nelle loro fasce perimetrali, ovvero incendi che, pur non interessando aree boscate, si sviluppano in maniera violenta nelle aree rurali costituite da aree coltivate, pascoli, incolti o popolamenti in evoluzione naturale. Va ricordato che il numero il rapporto tra incendi boschivi ed incendi di vegetazione non boschivi e di interfaccia urbano rurale è di circa 1 a 10.

Già quanto sopra riportato evidenzia la inderogabilità di un superamento dell'attuale configurazione del servizio DOS-VF, sia in termini numerici che di sistema di reclutamento ivi compresi i requisiti richiesti. Ma a questo si aggiunge quanto messo in evidenza da codesta Organizzazione sindacale riguardo al fatto che, in caso di incapacità da parte del Corpo di dare risposta alle esigenze delle Regioni, queste saranno costrette, come talune hanno già cominciato a fare, ad utilizzare DOS regionali o a rivolgersi ad altre Amministrazioni, in primis i Carabinieri Forestali che, all'interno del progetto PNRR del MASE, stanno allestendo 5 centri di addestramento con palestre dedicate anche all'attività DOS.

Per la verità va ricordato che in occasione dell'approvazione del DL 120/2021, convertito in legge 155/2021, vennero presentati emendamenti mirati a permettere all'Arma dei Carabinieri di svolgere il coordinamento delle operazioni di spegnimento degli incendi



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

boschivi all'interno delle aree protette. Potrebbe sembrare un'attività molto limitata se non fosse per il fatto che le aree protette nel nostro Paese coprono circa un quarto del territorio terrestre, superficie che dovrebbe arrivare al 30% secondo la Strategia europea per la biodiversità della Commissione Europea. Va ricordato che negli emendamenti era previsto non solo l'inserimento dei Carabinieri nelle attività di spegnimento ma, con una modifica del Dlgs 177/2016, si escludeva completamente il CNVVF dalla lotta attiva agli incendi boschivi all'interno delle aree protette. All'epoca questo tentativo venne respinto grazie all'attivazione del Corpo e del Ministro dell'Interno che, al contrario, condivise ed attivò il progetto dei presidi rurali del CNVVF volto a promuovere una maggiore presenza del CNVVF nel Sistema delle Aree Protette e delle aree interne del Paese anche alla luce della modifica dell'art.9 della Costituzione che recita "...la Repubblica tutela l'ambiente, la biodiversità, e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni..."

Concludendo si ritiene che non possano esserci alternative alla qualificazione a Direttore delle Operazioni di Spegnimento di tutto il personale Caposquadra/Caporeparto al momento del passaggio di qualifica. Del resto anche il Corpo Nazionale, nell'ambito del progetto PNRR del MASE, sta realizzando un sistema di formazione/ addestramento/ aggiornamento articolato su tre centri principali con palestre di addestramento immersivo integrate con gli 11 poli DOS territoriali. Un sistema che permetterebbe non solo di formare adeguatamente il personale del Corpo Nazionale ma di estendere questa attività anche agli operatori delle Regioni. Il momento della formazione, infatti, è fondamentale per creare quei ponti, quell'idem sentire, quella conoscenza reciproca che consentirebbe al Sistema una migliore funzionalità ed efficacia."

IL CAPO DELL'UFFICIO

F. Labbate



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

ALL'ORGANIZZAZIONE SINDACALE

CONAPO

OGGETTO: Riscontro nota dell'O.S. CONAPO del 18 settembre 2025, riguardante il potenziamento organici DOS.

In riscontro alla nota di codesta Organizzazione sindacale del 18 settembre u.s., concernente l'oggetto, si trasmette la nota prot. n. 38771 della Direzione Centrale per la Formazione datata 15.10.2025.

IL CAPO DELL'UFFICIO

F. Labbate



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE
UFFICIO PER IL COORDINAMENTO, LA PIANIFICAZIONE ED IL CONTROLLO DELLA FORMAZIONE

All' Ufficio III Relazioni Sindacali

E, p.c.

All' Ufficio del Capo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco

Alla Direzione centrale per l'emergenza, il soccorso tecnico e l'antincendi boschivo

Oggetto: Potenziamento organici DOS Vigili del Fuoco
Nota CONAPO del 18.09.2025 - Riscontro

In riscontro alla nota prot. n. 17675 del 19.09.2025 di codesto Ufficio si forniscono di seguito gli elementi richiesti.

Si premette anzitutto che la formazione del personale DOS avviene mediante un percorso didattico, standardizzato nel corso degli anni, composto di due settimane: la prima prevalentemente teorica e la seconda pratica incentrata sulle comunicazioni TBT (Terra-Bordo-Terra). Il corso è condotto da formatori DOS, che partecipano ad entrambe le due settimane. Nell'ambito della seconda settimana pratica la formazione, su specifici simulatori, è generalmente condotta da Istruttori dell'Aeronautica Militare (impegnati mediante convenzione stipulata tra il CNVVF e l'Aeronautica Militare). La medesima formazione può essere altresì erogata dal personale formatore DOS.

Il percorso DOS è stato disciplinato dalla DCF con circolare DCFORM 27138 del 19-09-2017, che oltre ai contenuti del programma didattico definisce i requisiti di accesso al corso, le modalità di erogazione dei contenuti e quelle di verifica delle competenze acquisite, nonché le modalità di mantenimento stesse.

A tutto il 2024 i corsi di formazione si sono svolti prevalentemente presso il polo didattico di Lamezia Terme (CZ) dove sono state formate circa 1300 unità nell'arco del tempo, in risposta alle esigenze formative degli organici stabiliti dalla Direzione centrale per l'emergenza, il soccorso tecnico e l'antincendi boschivo, con nota DCEMER 19377 del 11-06-2021, che prevedeva una dotazione minima complessiva di 1110 unità (derivante in via prioritaria dall'evoluzione dei rapporti con le diverse Regioni – con servizio DOS esclusivo o meno - e degli impegni presi dal C.N.VV.F. attraverso gli accordi di programma, nonché dalle previsioni del dispositivo di mobilitazione nazionale. In particolare, per il modulo di coordinamento MC.DOS di mobilitazione immediata - 1 responsabile abilitato DOS + 1 autista - sono previste in totale 50 unità a livello nazionale).



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE
UFFICIO PER IL COORDINAMENTO, LA PIANIFICAZIONE E IL CONTROLLO DELLA FORMAZIONE

Per le esigenze formative del suddetto dispositivo la DCF ha pertanto strutturato l'organico di formatori DOS al fine di dare risposta alle attività previste dai corsi di formazione e dei mantenimenti annuali che, dopo l'emanazione della Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 2020 (con la quale sono state definite, funzioni, formazione e qualificazione della direzione di spegnimento degli incendi boschivi), sono indicati in almeno 8 ore/anno.

L'organico di formatori DOS, a seguito di recenti pensionamenti, è composto da circa 30 unità.

Dal 2023 è stato avviato l'allestimento di 12 poli didattici DOS, tre dei quali hanno già operato nel 2024 per altrettanti corsi mentre ulteriori cinque opereranno dal mese di ottobre 2025. Ciascun polo didattico ha la possibilità di disporre di un'aula per n. 20 discenti, per i quali è stata richiesta la possibilità di garantire almeno la medesima disponibilità alloggiativa. Ogni polo didattico dovrebbe altresì garantire la possibilità di impiegare un apposito poligono di lancio per lo svolgimento dell'abilitazione del personale al termine del corso (consistente nella prova pratica di conduzione di aeromobile utile per lo svolgimento in piena autonomia dell'attività DOS subito dopo il completamento del corso).

I discenti, alla conclusione con esito positivo del corso di formazione, non necessitano di periodo di affiancamento per divenire operativi.

Per l'anno 2025 la formazione nel settore DOS è stata programmata dopo il periodo estivo, al fine di consentire di rimodulare il programma didattico del corso CS dec. 1.1.2024 (della durata di tre mesi), con l'approfondimento di specifiche tematiche di carattere strategico per l'Amministrazione, come la formazione DOS, per la quale è stata erogata la prima settimana teorica agli aspiranti CS.

Durante il corso CS dec. 1.1.2024, infatti, in relazione alle potenzialità formative sopra indicate, per la prima volta il personale aspirante CS è stato avviato alla frequenza della prima settimana teorica DOS, consentendo l'opportunità strategica di poter completare il percorso formativo, a partire dal mese di ottobre 2025. A conclusione del corso 931 unità neo-CS sono risultate idonee alla verifica di fine modulo e potranno completare il percorso formativo nel breve termine, ripianando le carenze di organico stimate nel 2025.

Allo scopo con nota DCFORM n. 35611 del 24.09.2025 è stata avviata una specifica ricognizione per lo svolgimento delle edizioni dei corsi DOS 2025 destinate al personale neo-CS (corsi di una settimana - pratica). Con la medesima nota la ricognizione è stata rivolta anche ai CS/CR più anziani che desiderassero intraprendere tale percorso professionale,



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE
UFFICIO PER IL COORDINAMENTO, LA PIANIFICAZIONE E IL CONTROLLO DELLA FORMAZIONE

garantendo loro la possibilità di accedere ai corsi di formazione (corsi completi di due settimane).

Al termine di ciascuna edizione svolta, con il superamento di tutte le prove di verifica (teorica – se non già sostenuta - , pratica e abilitazione operativa con aeromobile) i neo DOS saranno pienamente operativi e, di fatto, impiegabili nelle attività di direzione delle operazioni di spegnimento.

Si rappresenta, da ultimo, che, al fine di incrementare l'organico dei formatori DOS, con nota DCFORM n. 35618 del 24.09.2025 è stata avviata una specifica ricognizione del personale aspirante formatore DOS-VF da selezionare entro la fine dell'anno.

MP/FT



IL DIRETTORE CENTRALE
(Notaro)





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE
UFFICIO PER IL COORDINAMENTO, LA PIANIFICAZIONE ED IL CONTROLLO DELLA FORMAZIONE

All' Ufficio III – Relazioni sindacali

e, per conoscenza

All'Ufficio del Capo del Corpo nazionale dei
vigili del fuoco

OGGETTO: Selezione per aspiranti formatori DOS – VF

Al fine della formazione di nuovo personale formatore DOS-VF, considerata la diminuzione degli organici di formatori DOS occorsa nell'ultimo anno a seguito di pensionamenti, è intenzione della Direzione centrale incrementare l'organico dei suddetti formatori. Pertanto, al fine della opportuna informativa alle OO.SS., con la presente si comunica che è di prossima emanazione una procedura di ricognizione del personale aspirante formatore DOS-VF da selezionare, per lo svolgimento dei corsi di formazione a riguardo in tale settore, entro la fine dell'anno.

Il personale selezionato potrà essere avviato a due corsi per aspiranti formatori DOS – VF, da svolgere entro il primo semestre del 2026, che saranno indirizzati ciascuno ad un numero di 15 unità di personale operatore DOS, al quale somministrare, il relativo pacchetto didattico

Le procedure selettive per gli aspiranti formatori DOS saranno svolte in attuazione di quanto previsto e regolamentato dalla circolare applicativa n. 27138 del 19.09.2017 della Direzione centrale per la formazione, che stabilisce i seguenti requisiti obbligatori di accesso al corso in questione:

Requisiti minimi di accesso al corso per formatori DOS

1. operatore D.O.S. in regola con i mantenimenti ¹, con minimo 3 anni di anzianità nella qualifica ²;
2. non possesso di specializzazioni³;
3. non possesso della qualificazione di “formatore esperto di settore”;

¹ Si intende in regola con i mantenimenti l'operatore DOS-VF che ha partecipato, entro la scadenza stabilita dalla presente ricognizione, ad almeno una delle attività di mantenimento negli anni 2024 e 2025 organizzate dalla Direzione Centrale per la Formazione, rispettivamente, con le note prott. n. DCFORM.5559.14-02-2024 e n. DCFORM.10304.12-03-2025.

² L'anzianità nella qualifica è da intendersi nella qualifica DOS-VF, a partire dalla data di “abilitazione operativa DOS-VF”, agli atti della Direzione centrale per la formazione.

³ Il “non possesso di specializzazioni” è stabilito dalla “non appartenenza ai ruoli delle specialità”.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE
UFFICIO PER IL COORDINAMENTO, LA PIANIFICAZIONE E IL CONTROLLO DELLA FORMAZIONE

4. non possesso di più di altre due abilitazioni alla mansione di formatore V.F. in altre discipline;
5. superamento della prova selettiva.

Inoltre considerato l'avvio dei primi corsi di formazione per operatori DOS-VF a partire dal 2009 ovvero prima dell'emanazione della sopraccitata circolare di settore, costituiscono, comunque, titoli obbligatori il possesso dei requisiti necessari per l'accesso al percorso formativo per operatori DOS-VF, di seguito richiamati:

1. Appartenenza al ruolo dei capi squadra e dei capi reparto⁴;
2. possesso dell'abilitazione TAS 1.

La presentazione della domanda di iscrizione vale come dichiarazione da parte dell'aspirante formatore DOS del possesso dei requisiti richiesti, alla data di emanazione della nota di ricognizione.

La mancanza dei suddetti requisiti non consente la partecipazione alla selezione.

Potrà partecipare alla procedura di selezione anche il personale in servizio presso gli Uffici della Direzione centrale per la formazione, che sarà considerato in soprannumero rispetto agli organici della Direzione regionale Lazio.

Per ogni Direzione regionale e interregionale verranno costituite graduatorie distinte, sulla scorta dei punteggi conseguiti nella prova selettiva. A parità di punteggio, è selezionato il candidato con minore età anagrafica. Le graduatorie hanno validità 12 mesi a decorrere dalla data di approvazione.

La precedenza alla partecipazione ai corsi sarà accordata - prioritariamente - al personale delle regioni caratterizzate dall'assenza di personale formatore DOS e, dopo la prima unità, sino al raggiungimento di almeno due unità per ciascuna regione, dando priorità al personale delle regioni caratterizzate dal maggior rischio AIB così come definito dalla Direzione Centrale per l'Emergenza il Soccorso Tecnico e l'Antincendi Boschivo con la nota prot. n. DCEMER.20623.15-17-2025. Lo stesso criterio sarà adottato anche per la formazione delle unità successive alla seconda.

Alla prima edizione sarà ammesso il personale individuato, a livello regionale, secondo i criteri sopra indicati ed una unità in servizio presso gli Uffici della Direzione centrale per la formazione, nell'ambito dei 15 posti disponibili.

MP/FT



IL DIRETTORE CENTRALE
NOTARO



⁴ Per appartenenza al ruolo CS e CS si intende anche al ruolo CS-AIB e CR-AIB.



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

OBIETTIVO CO.NA.PO. 50 % + 1

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)

Tel. 0187-421814

e-mail: nazionale@conapo.it

sito internet www.conapo.it

Roma, 18 Settembre 2025

Prot. 142/25

**Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Prefetto Attilio VISCONTI**

**Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Ing. Eros MANNINO**

**Al Direttore Centrale per la Formazione
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile
Ing. Francesco NOTARO**

**Al Direttore Centrale per l'Emergenza
il Soccorso Tecnico e l'AIB
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile
Ing. Marco GHIMENTI**

**All'Ufficio III – Relazioni Sindacali
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile
Dott.ssa Renata CASTRUCCI**

Oggetto: Potenziamento organici DOS Vigili del Fuoco.

Con la presente si intende portare l'attenzione delle SS.LL. in indirizzo sulle difficoltà che sta attraversando il settore di cui all'oggetto per la carenza di personale.

Come noto il periodo di pensionamenti di massa in corso sta influenzando in maniera importante sui contingenti di DOS a disposizione sull'intero territorio nazionale. Da una stima fatta al 1 luglio 2025 e divisa per regioni, dalle 1200 unità complessive previste a pieno organico ne mancherebbero circa 420 (allegato 1).

Praticamente un terzo dell'intero organico!

In queste condizioni non è possibile pensare di mantenere in piedi un servizio che si offre a singhiozzo e senza le necessarie garanzie in quanto i pensionamenti massivi si protrarranno in via previsionale anche per il prossimo triennio ed il clou dell'attività operativa interviene proprio nel periodo estivo dove c'è un'ulteriore contrazione di personale disponibile a prestare servizio DOS a causa delle ferie estive.

E' necessario fin da ora, per essere pronti nella prossima stagione AIB, programmare corsi di formazione sul territorio in modo da risanare gli organici. Da tenere presente che i neo DOS per essere pienamente operativi necessitano anche di un periodo di affiancamento che di fatto dilata i tempi necessari ad impiegarli utilmente in maniera autonoma.

Un'buona occasione, al momento sprecata come nelle migliori tradizioni del C.N.VV.F., è stato il corso di formazione a C.S. 2024 dove il personale è stato avviato alla frequentazione di una settimana di corso DOS senza tuttavia completare il percorso formativo.

Uno spreco di risorse per non arrivare, al momento, a nessun risultato.

Sarebbe quindi opportuno, nelle more della pianificazione a breve termine di corsi di formazione per DOS, di completare la formazione del personale C.S. 2024 in regola con i requisiti previsti (TAS, TPSS, ATP ecc.), di completare al più presto il percorso con la seconda settimana di corso in modo da averli disponibili per la prossima campagna AIB e adoperarsi per rendere strutturale questo tipo di formazione.

Va ovviamente garantita la formazione anche ai C.S./C.R. più anziani che desiderassero intraprendere tale percorso professionale.

Da notizie pervenute dal territorio, sembrerebbe che anche l'Arma dei Carabinieri si stia dotando di simulatori per la formazione di DOS ed è quindi facilmente immaginabile che nel futuro intendano occupare a pieno titolo la funzione DOS nelle campagne AIB, relegando i pompieri al consueto ruolo di "badilanti". Prevedibilmente tali iniziative saranno sempre più frequenti poiché in mancanza di interventi urgenti, le Regioni saranno costrette ad affidarsi a DOS esterni (volontari, comunità montane, Carabinieri Forestali già dotati di propri simulatori o agenzie private), con conseguente perdita di ruolo e centralità del C.N.VV.F. e/o sovrapposizioni tipo il Soccorso alpino.

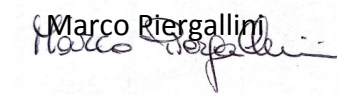
Per quanto sopra esposto si chiede di pianificare ed avviare con urgenza i corsi di formazione per DOS Vigili del Fuoco, prevedendo altresì il completamento del corso anche per i C.S. decorrenza 2024.

La presente vale anche come formale richiesta di un incontro urgente per discutere l'argomento.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
CONAPO Sindacato Autonomo VVF

Marco Rtergallini



Allegato 1

CAMPAGNA AIB 2025 INDICAZIONI OPERATIVE DOS

REGIONI DOS	Dotazioni riviste al 01 lug.2025	Effettivi	CARENZA
Abruzzo	48	30	18
Basilicata	40	30	10
Calabria	100	77	23
Campania	100	94	6
Emilia-Romagna	90	53	37
Friuli-Venezia Giulia	24	5	19
Lazio	120	102	8
Liguria	64	40	24
Lombardia	72	48	24
Marche	64	38	26
Molise	28	15	13
Piemonte	80	55	25
Puglia	120	73	47
Sardegna	40	13	27
Sicilia	90	49	41
Toscana	40	8	32
Umbria	40	31	9
Veneto	40	19	21
TOTALE	1200	780	420



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

OBIETTIVO CO.NA.PO. 50 % + 1

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)

Tel. 0187-421814

e-mail: nazionale@conapo.it

sito internet www.conapo.it

Roma, 18 Settembre 2025

Prot. 142/25

**Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Prefetto Attilio VISCONTI**

**Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Ing. Eros MANNINO**

**Al Direttore Centrale per la Formazione
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile
Ing. Francesco NOTARO**

**Al Direttore Centrale per l'Emergenza
il Soccorso Tecnico e l'AIB
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile
Ing. Marco GHIMENTI**

**All'Ufficio III – Relazioni Sindacali
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile
Dott.ssa Renata CASTRUCCI**

Oggetto: Potenziamento organici DOS Vigili del Fuoco.

Con la presente si intende portare l'attenzione delle SS.LL. in indirizzo sulle difficoltà che sta attraversando il settore di cui all'oggetto per la carenza di personale.

Come noto il periodo di pensionamenti di massa in corso sta influenzando in maniera importante sui contingenti di DOS a disposizione sull'intero territorio nazionale. Da una stima fatta al 1 luglio 2025 e divisa per regioni, dalle 1200 unità complessive previste a pieno organico ne mancherebbero circa 420 (allegato 1).

Praticamente un terzo dell'intero organico!

In queste condizioni non è possibile pensare di mantenere in piedi un servizio che si offre a singhiozzo e senza le necessarie garanzie in quanto i pensionamenti massivi si protrarranno in via previsionale anche per il prossimo triennio ed il clou dell'attività operativa interviene proprio nel periodo estivo dove c'è un'ulteriore contrazione di personale disponibile a prestare servizio DOS a causa delle ferie estive.

E' necessario fin da ora, per essere pronti nella prossima stagione AIB, programmare corsi di formazione sul territorio in modo da risanare gli organici. Da tenere presente che i neo DOS per essere pienamente operativi necessitano anche di un periodo di affiancamento che di fatto dilata i tempi necessari ad impiegarli utilmente in maniera autonoma.

Un'buona occasione, al momento sprecata come nelle migliori tradizioni del C.N.VV.F., è stato il corso di formazione a C.S. 2024 dove il personale è stato avviato alla frequentazione di una settimana di corso DOS senza tuttavia completare il percorso formativo.

Uno spreco di risorse per non arrivare, al momento, a nessun risultato.

Sarebbe quindi opportuno, nelle more della pianificazione a breve termine di corsi di formazione per DOS, di completare la formazione del personale C.S. 2024 in regola con i requisiti previsti (TAS, TPSS, ATP ecc.), di completare al più presto il percorso con la seconda settimana di corso in modo da averli disponibili per la prossima campagna AIB e adoperarsi per rendere strutturale questo tipo di formazione.

Va ovviamente garantita la formazione anche ai C.S./C.R. più anziani che desiderassero intraprendere tale percorso professionale.

Da notizie pervenute dal territorio, sembrerebbe che anche l'Arma dei Carabinieri si stia dotando di simulatori per la formazione di DOS ed è quindi facilmente immaginabile che nel futuro intendano occupare a pieno titolo la funzione DOS nelle campagne AIB, relegando i pompieri al consueto ruolo di "badilanti". Prevedibilmente tali iniziative saranno sempre più frequenti poiché in mancanza di interventi urgenti, le Regioni saranno costrette ad affidarsi a DOS esterni (volontari, comunità montane, Carabinieri Forestali già dotati di propri simulatori o agenzie private), con conseguente perdita di ruolo e centralità del C.N.VV.F. e/o sovrapposizioni tipo il Soccorso alpino.

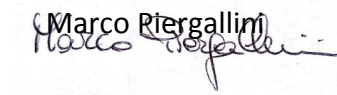
Per quanto sopra esposto si chiede di pianificare ed avviare con urgenza i corsi di formazione per DOS Vigili del Fuoco, prevedendo altresì il completamento del corso anche per i C.S. decorrenza 2024.

La presente vale anche come formale richiesta di un incontro urgente per discutere l'argomento.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
CONAPO Sindacato Autonomo VVF

Marco Rtergallini



Allegato 1

CAMPAGNA AIB 2025 INDICAZIONI OPERATIVE DOS

REGIONI DOS	Dotazioni riviste al 01 lug.2025	Effettivi	CARENZA
Abruzzo	48	30	18
Basilicata	40	30	10
Calabria	100	77	23
Campania	100	94	6
Emilia-Romagna	90	53	37
Friuli-Venezia Giulia	24	5	19
Lazio	120	102	8
Liguria	64	40	24
Lombardia	72	48	24
Marche	64	38	26
Molise	28	15	13
Piemonte	80	55	25
Puglia	120	73	47
Sardegna	40	13	27
Sicilia	90	49	41
Toscana	40	8	32
Umbria	40	31	9
Veneto	40	19	21
TOTALE	1200	780	420